**BUONE PRATICHE DIDATTICHE**

**Schema guida per la conduzione delle attività e traccia per la documentazione**

**Con la scheda che si riporta di seguito si intende fornire uno strumento che sia ad un tempo una riflessione per rielaborare la procedura seguita nelle fasi di impostazione e di attuazione dell’attività e una traccia per documentare una buona pratica in modo tale da facilitarne la riproducibilità. Nella scheda viene fatto riferimento al coinvolgimento degli alunni non solo nell’attività del progetto, ma anche nei momenti di realizzazione della documentazione e della presentazione dei risultati raggiunti. Si ritiene che il loro coinvolgimento sia importante perché favorisce la consapevolezza della propria partecipazione alle attività, accresce l’autostima e fa maturare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.**

E’ obbligatoria la compilazione di tutti i campi.

|  |  |
| --- | --- |
| TITOLO DELL’ATTIVITA’ |  |
| CAMPO D’INTERVENTO | FINALITA’ |
| OBIETTIVO |
| DURATA DELL’ATTIVITÀ | Da …… A ……..(verificabile dal Registro Elettronico) |
| COME SONO STATI SOSTENUTI GLIEVENTUALI COSTI? |  |
| SPAZI E MATERIALI | Spazi/Laboratori utilizzati: Beni durevoli utilizzati: Materiale di facile consumo:Altro: |
| COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI | Numero di classi, di docenti, ….. coinvolti: |
| COME È NATA L’IDEA DELL’ATTIVITÀ? | (Un fatto accaduto a scuola o visto in TV, una richiesta da parte di qualcuno, l’utilizzo del quadro degli indicatori, ecc.) |

|  |  |
| --- | --- |
| QUALE SITUAZIONE SIVOLEVA MIGLIORARE? |  |
| OBIETTIVI DELL’ ATTIVITÀ | OBIETTIVI SPECIFICI: |
| RISULTATI ATTESI (concreti e valutabili): |
| DESCRIZIONE DELLE AZIONI INTRAPRESE E ATTUATE PER LA REALIZZAZIONE DELL’ATTIVITÀ | FASI PREPARATORIE: |
| INTERVENTI:1. ….
2. ….
3. ….
4. ….
5. ….
 |
| VERIFICA DEGLI ESITI: |
| VALUTAZIONE DELL’INTERVENTO RISPETTO ALLA SITUAZIONE INIZIALE: |
| COME SI È ORGANIZZATA LACLASSE? | Spazi e tempi dedicati all’attività (setting, cadenza temporale attività ….): |
| STRUMENTIMETODOLOGICI UTILIZZATI |  |
| QUALE È STATO IL CONTRIBUTO DELLE SINGOLEDISCIPLINE? |  |
| QUALE È STATO ILRUOLO DEGLI ALUNNI? | (Quali compiti hanno svolto e come sono stati definiti) |
| IN RIFERIMENTO AL CURRICOLO VERTICALE D’ ISTITUTO, QUALI ABILITÀ, CONOSCENZE, COMPETENZE DEGLI ALUNNI SONO STATE VALORIZZATE E QUALI APPRESE EX NOVO NELL’ATTUAZIONEDELL’ATTIVITÀ? |  |
| QUALE È STATO IL RUOLO DEGLI ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTIALL’ATTIVITÀ? |  |

|  |  |
| --- | --- |
| VALUTAZIONE FINALE | (L’obiettivo prefissato per l’attività è stato raggiunto? Sono stati individuati i punti di criticità e i punti di eccellenza del processo seguito, dei metodi adottati, dell’organizzazione delle relazioni? Sono state valutate le ricadute dell’attività sui curricoli degli alunni, sulle competenze degli insegnanti, sull’organizzazione interna della scuola? L’autovalutazione degli alunni ha analizzato:1. che cosa di ciò che hanno appreso a casa, a scuola, sui campi sportivi, da insegnanti, parenti, amici è servito loro per realizzare l’attività;
2. che cosa hanno imparato di nuovo?
 |
| A CONCLUSIONE DEL PROGETTO C’È STATA UNA PRESENTAZIONE DEL PERCORSO REALIZZATO E DEI RISULTATI OTTENUTI? GLI ALUNNI SONO STATI COINVOLTI NELL’ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE? |  |
| RIPRODUCIBILITÀ DELL’ESPERIENZA | (La documentazione dell’esperienza viene realizzata in modo da poter essere utilizzata per riproporre altrove il progetto? In che modo?) |
| ALLEGATI | Elenco eventuali documenti allegati\*: |

\* Esempio documenti (documentazione inerente il monitoraggio):

1. test in ingresso
2. verifiche finali
3. questionari di autovalutazione o questionari di gradimento

 IL DIRIGENTE SCOLASTICO

 Dott.ssa Cristina MARAVALLE

 Firma autografa sostituita a mezzo stampa,

 ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993